

OGGETTO:

AMBITO EX-FRETTE
AREA DI TRASFORMAZIONE PII - 1
S.P. Monza/Trezzo - Concorezzo (MB)

OGGETTO

P.I.I.

ELABORATO:

DICHIARAZIONE DI
COMPATIBILITA' GEOLOGICA

N° ALLEGATO:

GEO

REVISIONE

00

OGGETTO DI AGGIORNAMENTO

Prima emissione

DATA

13.06.2016

DISEGN.

CRe

CONTROLLO

CO

COMUNE DI:

CONCOREZZO (MB)

COMMESSA

007 2016

STATO
AVANZAMENTO

PD

REV. 00

PROPRIETARIO:

CONCOREZZO COSTRUZIONI s.r.l.

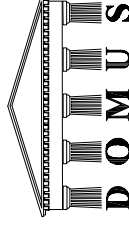
PROPONENTE:

EDILPALOSCO s.r.l.

L' AMMINISTRATORE UNICO

IL DIRETTORE TECNICO

007_16__PIL_CARTIGLI
progettata



Ing&arch s.r.l.

Seriate (Bg) Via Pastrengo n°1/c
tel. 035/303.304 - fax. 035/066.23.63
e-mail: domus@studiodomus.net
web: www.studiodomus.net

Iscritta al casellario delle società
di ingegneria e professionisti - AVCP

I PROGETTISTI SI RISERVANO LA PROPRIETA' INTELLETTUALE DEL PRESENTE DISEGNO. AI SENSI DELLA LEGGE 22/4/1941 NR. 633.

**Oggetto: COMUNE DI CONCOREZZO - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO AREA EX-FRETTE
DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ GEOLOGICA**

Il sottoscritto Claudio Buniato iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Veneto n. 587, con riferimento al piano urbanistico attuativo denominato "Programma Integrato di Intervento ex-Frette" che interessa le aree ubicate in comune di Concorezzo, in fregio alle vie Dante Alighieri, Strada Provinciale Monza Melzo e Vittorio Veneto, identificate al catasto terreni del Comune al Foglio 17 mappali 243,251,252,253,254,256,257,399,419 e meglio identificate nell'allegata planimetria,

PRESO ATTO

che lo studio geologico comunale vigente, realizzato nell'anno 2000 dal dott. Efren Fumagalli e, successivamente aggiornato nell'anno 2011 dal dott. Fabrizio Zamba nell'ambito del procedimento di formazione del PGT comunale adottato con delibera Consiglio Comunale n.46 del 09.09.2011, relativamente agli spetti di analisi sismica, carta dei vincoli, carta di sintesi, fattibilità e normativa, definisce i seguenti contenuti specifici:

- l'area è geologicamente ubicata lungo il terrazzamento che separa l'alta pianura (fluvioglaciale Würm) dalla zona di terrazzi intermedi (fluvioglaciale Riss), litologicamente classificata rispettivamente come area con ghiaie poco gradate (G1P N4) e area con ghiaie limose G3L N3 (Tav.1 Studio Geologico);
- l'area è idrologicamente ubicata tra la zona E (Ovest) ad alta capacità protettiva dei suoli rispetto alle acque sotterranee e la zona M (Est) a moderata capacità protettiva, non risulta interessata da vincoli di protezione dei pozzi pubblici ex-Dlgs 152/06 ed è attraversata dalla Roggia Ghiringhella completamente intubata (Tav.2 Studio Geologico);
- l'area in merito alla pericolosità sismica appartiene alla categoria di sottosuolo (Norme Tecniche delle Costruzioni DM 14.01.2008) tipo B: rocce tenere e depositi terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fine molto consistenti, con spessori superiori a m.30 caratterizzata da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità. (Tav.3 Studio Geologico);
- l'area non presenta caratteristiche geotecniche scadenti, ma potrebbe essere interessata nella sua porzione Est a valle del terrazzamento geologico dalla presenza di "occhi pollini" (Tav.4 Studio Geologico);
- l'area rientra in classe di fattibilità geologica F2 (fattibilità con modeste limitazioni) per quanto riguarda la porzione Ovest al di sopra del terrazzamento geologico, mentre la restante parte (Est) rientra in classe F3B (fattibilità con consistenti limitazioni) in quanto interessata dalla possibile presenza di "occhi pollini" (Tav.4 Studio Geologico) .

DICHIARA

alla luce delle risultanze delle indagini eseguite nell'ambito del citato Studio Geologico, preso atto che la "possibile presenza di occhi pollini" (Tav.4 Studio Geologico PGT) deriva dalla loro generica diffusione nella fascia di territorio denominata Alta Pianura, in particolare nella zona compresa tra i fiumi Adda e Ticino, con concentrazione nell'area dell'Alta Brianza, non sussistono ragionevoli motivazioni che giustifichino la non realizzazione degli interventi previsti dal Programma Integrato di Intervento in quanto le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrologiche e sismiche sono compatibili con le opere previste.

In considerazione delle caratteristiche geotecniche del primo orizzonte litologico, nonché della presenza di aree in classe 3B di fattibilità geologica, è comunque necessario che gli interventi edilizi siano obbligatoriamente preceduti da indagini geologiche e geotecniche di dettaglio per la verifica delle caratteristiche litotecniche dei terreni, di capacità portante e di valutazione di stabilità dai versamenti di scavo, con contestuali valutazioni di compatibilità degli interventi sull'assetto idrogeologico dell'area.

In fede

S. Urbano 25.11.2011

Dott. Geol. Claudio Buniato

